

Il "Rapporto" tra le generazioni

Incontro al Liceo Scientifico con la prof. Elena Marta

“Pochi ascoltano i giovani, troppi parlano dei giovani secondo modelli generazionali diversi...” così Elena Marta, professore ordinario di psicologia sociale e di comunità dell'Università Cattolica di Milano e Brescia, ha introdotto il tema del Rapporto Giovani al Liceo Scientifico "Belfiore" di Mantova.

La dirigente, prof.a Marina Bordonali, aveva da tempo colto la potenzialità del Rapporto Giovani, la più ampia e articolata indagine sui giovani "Millennials" realizzata dall'Istituto **Toniolo** dell'Università Cattolica, e desiderato di farne partecipi insegnanti e genitori del suo istituto "come spunto per leggere in maniera



condivisa la realtà dei giovani, comprendere sempre meglio i loro bisogni e proporre iniziative integrate e dialoganti”.

Molti gli interrogativi su come lasciar spazio ai giovani e quali

figure di riferimento individuare in questo importante periodo di transizione, verso il mondo adulto e l'assunzione di responsabilità, così dilatato rispetto al passato. Diventare adulti è

un gioco intergenerazionale e la condivisione richiede negoziazione, gestione del conflitto, spazi di fiducia, modelli adulti e costruzione di reti di sostegno per affrontare le continue trasformazioni sociali. Analizzando i più recenti dati della ricerca, la relatrice ha rilevato alcune significative differenze tra maschi e femmine nella relazione con i genitori e nella rappresentazione di famiglia, istituzioni e lavoro.

Un vivace dibattito, sollecitato dal moderatore dell'incontro, il professor Giancarlo Gobbi Fratini, ha permesso al pubblico presente di focalizzare aspetti relativi a esperienze personali rinnovando curiosità e interesse verso il Rapporto Giovani il cui sito (www.rapportogiovani.it) offre, per tutto il periodo della quinquennale indagine, dati e commenti aggiornati.

Maria Antonietta Furini Breda
Delegata regionale
dell'Università Cattolica

